

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

COMMISSIONI RIUNITE (IV E XI):

In sede referente *Pag.* 2

ISTRUZIONE (VIII):

In sede referente » 4

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 16 giugno 1971

Giustizia (IV) » 7

Istruzione (VIII) » 7

Trasporti (X) » 7

Agricoltura (XI) » 7

Lavoro (XIII) » 8

*Commissione parlamentare d'inchiesta
sul fenomeno della mafia in Sicilia* » 10

Giovedì 17 giugno 1971

*Commissione inquirente per i procedi-
menti di accusa* » 10

Giunta delle elezioni *Pag.* 10

Commissioni riunite (IV e XIII) . . » 10

Affari costituzionali (I) » 10

Affari interni (II) » 11

Giustizia (IV) » 13

Bilancio e Partecipazioni statali (V) . » 13

Finanze e tesoro (VI) » 13

Trasporti (X) » 14

Industria (XII) » 15

Igiene e sanità (XIV) » 15

*Commissione parlamentare per la vi-
gilanza sulle radiodiffusioni* . . . » 15

Venerdì 18 giugno 1971

Commissioni riunite (IV e XIII) . . » 16

Mercoledì 23 giugno 1971

Affari costituzionali (I) » 16

Affari interni (II) » 17

RELAZIONI PRESENTATE *Pag.* 18

GIUSTIZIA (IV) e AGRICOLTURA (XI)

Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1971, ORE 17,25. — *Presidenza del Presidente TRUZZI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Iozzelli.

Proposte di legge:

Ciaffi ed altri: Trasformazione della mezzadria e colonia parziaria in affitto (2754);

Salvatore ed altri: Norme per la trasformazione della mezzadria, colonia parziaria e dei contratti atipici di concessione di fondi rustici in contratti di affitto (3040);

Ingrao ed altri: Trasformazione dei contratti di mezzadria, di colonia ed altri in contratti di affitto e nuove norme per l'accesso alla proprietà della terra (3110);

Averardi ed altri: Norme per la trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia parziaria in contratti di affitto a coltivatore diretto e per la ristrutturazione delle aziende in relazione alla politica agricola comune (3225);

Truzzi ed altri: Trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia parziaria in contratti di affitto di fondo rustico (3251);

Bignardi ed altri: Risoluzione dei contratti di mezzadria, colonia parziaria ed affitto di fondo rustico (3358).

Bonomi ed altri: Norme in materia di colonia parziaria (273);

Barca ed altri: Norme per il superamento della mezzadria (668);

Reichlin ed altri: Norme per la trasformazione dei rapporti colonici e per lo sviluppo agrario miglioratorio (1158);

Ciaffi ed altri: Norme in materia di contratti di mezzadria stipulati in violazione del divieto di cui all'articolo 3 della legge 15 settembre 1964, n. 756 (1699);

Il relatore per la IV Commissione, Dell'Andro, rileva che la complessità e la difficoltà delle questioni sollevate dalle proposte di legge all'ordine del giorno non consentono una disamina completa in questo momento; si limiterà pertanto ad alcune considerazioni che verranno integrate dopo la conclusione della discussione generale, nel corso della quale sarebbe opportuno recepire le voci di tutti gli operatori agricoli e quella del Governo che potrebbe concretizzarsi nella presentazione di un disegno di legge in materia.

Ricorda che la dottrina, anche dopo l'entrata in vigore del codice civile del 1942, non ha concluso in ordine alla natura di tutti i contratti agrari e non li ha ricompresi sotto un'unica definizione. Il codice civile vigente ha sottratto la mezzadria, la colonia e la soccida all'affitto, includendole nel capo dedicato alle imprese agricole. Si sono cioè distinti i primi tre contratti, aventi struttura societaria, dall'affitto a struttura commutativa. È anche a causa di questa distinzione che la dottrina non ha ritenuto di ricomprendere tutti i contratti agrari sotto un'unica voce e non ha approfondito il rapporto tra impresa e contratto agrario. Alcuni scrittori di diritto ritengono che il contratto agrario non possa essere considerato solo come un atto di incontro delle volontà delle parti, ma vada messo in relazione al significativo atto di vita cui si ricollega. Dai contratti agrari nascono vere e proprie istituzioni; se si accoglie questa concezione, si pone il quesito se i contratti siano vitali in sé o solo in riferimento alla validità delle istituzioni cui danno vita. Non si è sufficientemente sottolineato, a questo proposito, che il contratto agrario si è discostato dalla vecchia concezione di strumento della proprietà, per divenire strumento di costruzione di una autonoma impresa, che organizza e finalizza i vari fattori della produzione. Ora, se con le proposte di legge in esame si abolisse la mezzadria e la colonia, si tornerebbe all'antico, si salterebbe cioè tutta l'esperienza del vigente codice civile, restando solo la soccida come contratto societario.

Rileva quindi che i provvedimenti in esame partono da due punti che si danno per fermi. Il primo è il riferimento alla conferenza nazionale dell'agricoltura e del mondo rurale del 1961, in cui si indicarono le linee di evoluzione della mezzadria verso l'affitto a coltivatore diretto (da notare che il professor Bandini già nel 1954 parlava di crepuscolo della mezzadria). Nella concezione teorica e nella applicazione pratica del contratto di mezzadria si sono però verificate alcune contraddizioni. Infatti tale contratto comportava all'origine la qualità di coimprenditore nel mezzadro e nel proprietario, qualità che è posta in dubbio dal codice civile vigente che all'articolo 2145 riconosce al solo concedente i poteri direzionali dell'impresa. In pratica, però, si è verificato in molti casi che l'assenteismo del proprietario ha spinto il mezzadro ad assumere quei poteri, cioè che ha trasformato di fatto i mezzadri in veri e propri imprenditori. Il secondo punto dato per fermo è la legge 15 settembre 1964, n. 756, il cui

articolo 3 vieta la stipula di nuovi contratti di mezzadria. Ad avviso dei firmatari dei provvedimenti in esame, la valutazione negativa che tale legge dà della mezzadria giustifica pienamente i provvedimenti stessi, i quali si muovono pertanto in un solco da tempo tracciato. La legge ora ricordata non ha però risolto tutti i problemi, tant'è vero che dopo il 1964 è continuato l'esodo disordinato dalle campagne e anzi migliaia di validi mezzadri e coloni hanno dovuto trovare nuovo lavoro a seguito delle disdette dei loro contratti. Di qui la necessità, anche in ossequio all'esigenza di certezza del diritto, di superare tutti i problemi lasciati insoluti o sorti con la legge del 1964, n. 756, unificando nell'affitto la mezzadria e colonia, unificando cioè quasi per intero il sistema contrattuale agrario italiano. L'affitto viene considerato un contratto valido che rende possibile l'unificazione del lavoro e dell'impresa e lo sviluppo della cooperazione tra affittuari, con possibilità di dare vita a nuove forme associative che si ripercuoterebbero positivamente sull'efficienza, sui costi, sui prezzi. Si concluderebbe così la lunga vertenza tra impresa e proprietà a vantaggio della prima, si favorirebbe l'unità del mondo contadino e si chiuderebbe il discorso sui patti agrari. A suo avviso, bisognerebbe operare interventi globali, verificando la validità di tutti i contratti agrari, anche di quelli atipici, e proponendosi come meta di giungere alla professionalità dell'impresa agricola.

Passando ad esaminare le proposte di legge sotto il profilo della costituzionalità, ritiene di non poter aderire alla tesi del Ferrara, secondo il quale la proposta Ciaffi n. 2754 (e per analogia anche le altre) è incostituzionale, in quanto la trasformazione della mezzadria in affitto spoglia il proprietario del fondo del diritto di godimento, ciò che non sarebbe consentito dall'articolo 42, terzo comma, della Costituzione; secondo il Ferrara contrasto c'è anche con l'articolo 41 della Costituzione. Contro questa tesi osserva che la limitazione del diritto di godimento del fondo rustico non equivale ad una espropriazione, in quanto permangono il titolo della proprietà, la disponibilità e trasferibilità del fondo, il canone di affitto come corrispettivo; si aggiunga che la limitazione del diritto di godimento è imposta dalla legge per particolari ragioni di carattere sociale. La Corte costituzionale, con sentenza n. 37 del 13 marzo 1969, ha chiaramente indicato che l'autonomia contrattuale deve cedere a motivi sociali di rilevante importanza; inoltre la Costituzione non tutela direttamente ma indirettamente la stessa autonomia con-

trattuale. Con le proposte di legge in esame si rimetterebbe la scelta della forma contrattuale al contraente più debole, mentre in passato nella maggioranza dei casi spettava al proprietario.

Esaminando infine i provvedimenti in discussione sotto il profilo dei rapporti tra leggi dello Stato e ordinamento regionale, rileva che la proposta Truzzi pone chiaramente in luce il problema. Tenuto fermo che l'ordinamento regionale non può essere considerato fattore disgregante dell'armonico sviluppo del paese, prospetta alle Commissioni riunite il quesito se sia opportuno rimettere alle regioni la definizione completa della materia in esame o lasciarla al Parlamento nazionale. Avanza inoltre l'interrogativo se sia opportuno disciplinare tutti i contratti uniformemente o se non si debba piuttosto aver riguardo anche ad altre condizioni, per esempio l'idoneità poderale. La proposta Truzzi affronta anche questo problema ed è quindi da preferirsi come punto di riferimento per la discussione.

Il deputato Bignardi ritiene necessario approfondire le relazioni dei due relatori Speranza e Dell'Andro prima di dare inizio alla discussione generale, sollecitando inoltre il parere della Commissione affari costituzionali e una presa di posizione del Governo sulla disponibilità o meno a presentare un disegno di legge in materia. Alla prima di tali richieste si associa il deputato Cavaliere. Il Presidente ritiene che le esigenze prospettate non impediscano l'inizio della discussione generale e la dichiara aperta.

Il deputato Valori ritiene che il relatore Dell'Andro non solo abbia sgomberato il campo dalle eccezioni di incostituzionalità da alcuni prospettate, ma abbia introdotto la discussione da una angolazione accettabile. Si limita a sottolineare pochi punti. Il primo è che la Costituzione non riconosce esplicitamente la libertà di contrattazione in modo assoluto, ma indica che il diritto di iniziativa economica deve essere esercitato nell'ambito delle leggi dello Stato. Circa il problema dei rapporti tra ordinamento statale e regionale, ritiene che la conversione della mezzadria in affitto vada affermata subito con legge nazionale, ma ciò non significa che le regioni dovranno avere solo poteri applicativi. Da questo punto di vista la proposta Truzzi non è accettabile. Passando alla relazione del deputato Speranza, ritiene che essa non segua interamente la linea fatta propria, perlomeno sul piano ideologico, dalla democrazia cristiana. Quando si accentra il discorso sull'azienda ottimale, si rischia di emarginare il lavoro e

non si tiene conto che l'utilizzazione dei fattori produttivi in Italia non è la stessa che in altri paesi. Il lavoro invece deve essere la molla produttiva ed economica. Nelle campagne attualmente vi è un attacco speculativo da parte dei proprietari, un elemento cioè di repressione. È quindi necessario assumere iniziative coraggiose, come la riforma in esame, colmando il distacco tra le classi sociali, nello interesse delle categorie contadine e di un equilibrato sviluppo del paese.

Il Presidente ricorda che si terrà domani dal Presidente Pertini la riunione dei Capi gruppo e dei Presidenti di Commissione al fine di stabilire il programma dei lavori della Camera; alla luce dei risultati di tale riunione, saranno convocati anche gli Uffici di Presidenza e i rappresentanti dei gruppi delle Commissioni riunite Giustizia e Agricoltura, per stabilire le date delle successive sedute per l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno. Rinvia pertanto il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 15 GIUGNO 1971, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ROMANATO.* — Intervengono il Ministro della pubblica istruzione, Misasi, ed il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Rosati.

Disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728).

La Commissione inizia l'esame degli articoli del disegno di legge. All'articolo 1 vengono respinti, dopo che il relatore ed il Governo si erano dichiarati ad essi contrari, alcuni emendamenti dei deputati Canestri e Sanna (a tale emendamento si erano dichiarati favorevoli i deputati Raichich e Mattalia e contrari i deputati Elkan e Giomo), del deputato Mattalia, dei deputati Tedeschi ed altri, tutti relativi al punto a) del primo comma; del deputato Mattalia, aggiuntivo dopo la lettera a) del primo comma; dei deputati Tedeschi ed altri alla lettera b) del primo comma.

Su proposta del Ministro della pubblica istruzione, Misasi, viene accantonato l'esame del secondo, del terzo e del quarto comma dell'articolo 1, con i relativi emendamenti presentati, alla fine dell'esame del provvedimento in Commissione o nel corso del successivo esame in Assemblea.

La Commissione accoglie, con il parere favorevole del relatore e del Governo, una serie di emendamenti sostitutivi dei deputati Badaloni Maria, Biasini, Moro Dino e Napoli a seguito dei quali risultano preclusi alcuni emendamenti dei deputati Tedeschi ed altri e dei deputati Sanna e Canestri. I primi due commi dell'articolo 1 risultano pertanto approvati nel seguente testo:

ART. 1.

Il Governo della Repubblica è delegato ad emanare entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge e con l'osservanza dei principi e dei criteri direttivi appresso indicati uno o più decreti recanti la stessa data con valore di legge ordinaria:

a) per la disciplina unitaria del nuovo stato giuridico del personale docente, direttivo e ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica compresi gli insegnanti tecnico pratici, gli insegnanti di arte applicata, gli insegnanti delle Accademie di belle arti e dei Licei artistici, gli accompagnatori al pianoforte nei conservatori e i pianisti accompagnatori al pianoforte dell'Accademia nazionale di danza; nonché del personale direttivo e delle maestre istitutrici dei convitti nazionali e degli educandi femminili dello Stato con eventuali adattamenti resi necessari dalle peculiari finalità dei predetti istituti;

b) per la conseguente revisione della posizione del predetto personale in ordine alla ristrutturazione delle carriere, al riordinamento dei ruoli e alla riconsiderazione degli aspetti economici;

c) per la istituzione e il riordinamento degli organi collegiali di Governo degli istituti e scuole materne e di istruzione elementare, secondaria ed artistica.

Lo stato giuridico del personale di cui al precedente articolo dovrà tener conto della natura della professione docente e dei caratteri richiesti dal suo esercizio in una scuola moderna adeguata alle esigenze personali e sociali e in una comunità scolastica intesa come struttura autonoma di elaborazione dei valori culturali e civili in stretto rapporto con la società, per il pieno sviluppo della personalità

dell'alunno nella attuazione del diritto di studio.

La revisione della posizione del personale dovrà di conseguenza tener conto dell'impegno richiesto e delle responsabilità culturali, didattiche e sociali ad esso connesse.

(La seduta, sospesa alle 13,10, riprende alle 17).

La Commissione passa all'esame dell'articolo 2 del disegno di legge.

Vengono respinti, dopo che il relatore ed il Governo si erano dichiarati ad essi contrari, due emendamenti al punto 1) dell'articolo 2 rispettivamente dei deputati Sanna e Canestri e dei deputati Giannantoni ed altri; due emendamenti aggiuntivi dopo il punto 1) dell'articolo 2 rispettivamente dei deputati Canestri e Sanna (a tale emendamento si erano dichiarati favorevoli i deputati Raicich e Sanna e contrari i deputati Buzzi, Elkan, Rognoni e Giomo) e dei deputati Tedeschi ed altri; due emendamenti modificativi del punto 10 dell'articolo 2 rispettivamente dei deputati Levi Arian Giorgina ed altri e del deputato Mattalia; un emendamento soppressivo del n. 13 dell'articolo 2 dei deputati Levi Arian Giorgina ed altri.

La Commissione approva, con il parere favorevole del relatore e del Governo, una serie di emendamenti dei deputati Badaloni Maria, Biasini, Moro Dino e Napoli, a seguito dei quali risultano preclusi o assorbiti alcuni emendamenti collegati del deputato Giomo, dei deputati Raicich ed altri, dei deputati Bini ed altri, dei deputati Granata ed altri, del deputato Mattalia, dei deputati Canestri e Sanna, dei deputati Tedeschi ed altri, del deputato Mitterdorfer, dei deputati Pascariello ed altri, dei deputati Levi Arian Giorgina ed altri. Tra gli emendamenti approvati all'articolo 2, l'emendamento sostitutivo dei punti 4 e 5 era stato votato per divisione e sulla seconda parte di esso si erano dichiarati favorevoli i deputati Giomo e Buzzi e contrario il deputato Raicich. L'articolo 2 viene quindi approvato nel seguente testo:

ART. 2.

Lo stato giuridico del personale di cui all'articolo 1 della presente legge dovrà ispirarsi ad un corretto principio di distinzione e di collaborazione delle competenze e delle responsabilità politiche, amministrative e didattiche degli organi e degli istituti che provvedono alla scuola. Esso dovrà stabilire:

1) la garanzia della libertà di insegnamento, nel quadro dei principi costituzionali,

intesa come libera espressione dell'insegnante, come autonomia didattica e di sperimentazione tecnicamente controllata nel rispetto del diritto dei giovani al pieno e libero sviluppo della loro personalità;

2) le attribuzioni, i doveri e i diritti connessi con la funzione docente, tenuto conto dei rapporti inerenti alla nuova configurazione dell'attività didattica e del governo della comunità scolastica; le attribuzioni, i doveri e i diritti connessi con la funzione direttiva considerata come attività di coordinamento e di animazione della vita scolastica con esclusione degli adempimenti di carattere amministrativo e disponendo il trasferimento dei poteri previsti dalla legislazione vigente per i dirigenti scolastici agli organi collegiali di cui all'articolo 6; le attribuzioni, i doveri e i diritti connessi con la funzione ispettiva propria di un corpo di esperti professionali utilizzati per l'accertamento tecnico-didattico, l'aggiornamento e la sperimentazione;

3) gli obblighi di servizio nella prospettiva di una scuola integrata che possa seguire i giovani unitariamente nei diversi momenti educativi. Dovrà essere fissato, per i docenti e i dirigenti, l'orario obbligatorio di servizio prevedendo la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro oltre il suddetto orario;

4) le forme e le modalità di reclutamento del personale insegnante, direttivo e ispettivo nella prospettiva di un unico livello di preparazione universitaria, da richiedere come requisito di base ai docenti di ogni ordine e grado di scuola completato dalle specializzazioni contemporanee o successive agli studi stessi e dall'abilitazione.

L'accesso alle carriere dovrà avvenire per concorso sulla base dell'accertamento delle capacità per l'esercizio della professione, fatta salva la previsione, sulla base di quanto già stabilito dagli ordinamenti vigenti, di altre forme di assunzione in ruolo, quando ciò sia richiesto dalla esigenza di particolari requisiti di specializzazione con riferimento alle scuole di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Il personale direttivo e ispettivo dovrà essere reclutato tra il personale docente avente un congruo numero di anni di servizio di ruolo, sempre fatta salva la previsione di cui al comma precedente limitatamente alle scuole di istruzione artistica.

Per l'accertamento previsto dal concorso potrà anche valere l'esame di Stato necessario al conseguimento dell'abilitazione da sostenere al termine di appositi corsi di preparazione.

Potranno essere previste graduatorie ad esaurimento aggiornabili, da utilizzare per la copertura di una aliquota dei posti vacanti all'inizio di ogni anno scolastico;

5) la disciplina inerente alla partecipazione dei docenti alle commissioni di abilitazione e di concorso, prevedendone la designazione sentiti gli organi collegiali competenti per territorio;

6) la disciplina dell'assegnazione di sede ai vincitori dei concorsi secondo l'ordine di graduatoria, tenendo conto, compatibilmente, delle preferenze degli aspiranti; la disciplina del periodo di prova che non potrà essere superiore ad un anno, con previsione dei casi di proroga;

7) la disciplina dei trasferimenti a domanda, e delle assegnazioni provvisorie di sede che tenga conto per i docenti e dirigenti dei motivi di famiglia e dei titoli dell'anzianità di servizio.

Particolari garanzie dovranno essere previste per i trasferimenti di ufficio che potranno essere disposti solo per soppressione di posto o per accertata incompatibilità di permanenza nella scuola e nella sede, su conforme parere degli organi collegiali;

8) la disciplina dei passaggi di ruolo e di cattedra, previo il possesso dei requisiti richiesti nelle scuole di ogni ordine e grado, con l'indicazione delle materie o del gruppo di materie di insegnamento per le quali possa ammettersi il passaggio e con adeguata valutazione ad ogni effetto del servizio prestato nei ruoli di provenienza;

9) la normativa riguardante la materia dei procedimenti e delle sanzioni disciplinari di competenza degli appositi organi collegiali, con le dovute garanzie di tutela del personale;

10) la disciplina dei congedi, delle aspettative, dei comandi compresi quelli per motivi di studio o per lo svolgimento di attività artistiche, tenuto conto delle esigenze di servizio e per quanto possibile nel rispetto del criterio di continuità dell'insegnamento. Dovranno essere indicati gli organi competenti a concederli;

11) le forme di valutazione del servizio cui dovranno provvedere, previo parere tecnico, gli appositi organi collegiali previsti dall'articolo 6. La valutazione dovrà essere espressa su richiesta degli interessati, quando abbiano necessità di esibire i documenti relativi o per iniziativa degli organi collegiali in caso di inadempienza dei doveri connessi all'esercizio della professione o di insufficienza di rendimento;

12) le norme per l'aggiornamento culturale e professionale periodico dei docenti e dei dirigenti scolastici attuato con la disponibilità di appositi strumenti che si giovino degli apporti delle componenti universitaria e professionale, in forme e in modi diversi che rispettino comunque la libertà del docente valorizzando l'autonoma iniziativa, l'attività di studio, di ricerca, di sperimentazione personale e di gruppo.

I risultati delle iniziative di aggiornamento, debitamente vagliati, sostituiranno gli attuali concorsi di merito distinto al fine di consentire forme di abbreviazione della carriera che lo stato giuridico dovrà prevedere;

13) la competenza degli organi collegiali in materia di contenzioso;

14) le norme di tutela delle libertà sindacali compresa la disciplina del diritto di riunione nei locali della scuola, fuori dello orario normale delle lezioni;

15) la disciplina di ogni altro aspetto dello stato giuridico riguardante i casi e le condizioni per la cessazione del rapporto di impiego (dimissioni, decadenza, dispensa, destituzione, collocamento a riposo), per la riammissione in servizio, per la restituzione ai ruoli di provenienza, per il collocamento fuori ruolo e per la utilizzazione in altri compiti e funzioni a causa di sopravvenuta inidoneità, avendo riguardo alla particolare natura della professione docente.

Il Presidente Romanato rinvia il seguito dell'esame degli articoli del disegno di legge alla seduta di domani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

— Relatori: Martini Maria Eletta e Castelli.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale di-

rettivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728) — Relatore: Badaloni Maria — (*Parere della I e della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 16 giugno, ore 17.

Comunicazioni del Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile sulla situazione degli aeroporti.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — Relatore: Cristofori — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*);

e delle proposte di legge:

FERRI GIANCARLO ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (511);

CARRARA SUTOUR ed altri: Estensione alle cooperative agricole di tutte le disposizioni della legge 26 maggio 1965, n. 590 (748);

SERVADEI: Estensione alle cooperative agricole dei benefici contenuti nella legge 26 maggio 1965, concernente disposizioni per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (1616);

— Relatore: Cristofori;

RAFFAELLI e AVERARDI: Estensione delle norme della legge 26 maggio 1965, n. 590, ai concessionari coltivatori diretti che hanno acquistato i terreni della azienda di Coltano, già in dotazione della ex casa reale (613) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V Commissione*);

GIOIA e LA LOGGIA: Norme per l'incremento della piccola e media proprietà agricola imprenditrice e per lo sviluppo dell'impresa agricola (3347) — Relatore: Cristofori — (*Parere della IV e della V Commissione*);

MEUCCI ed altri: Miglioramento delle condizioni del trasferimento operato nel 1957 in favore dei mezzadri coltivatori dell'azienda di Coltano (Pisa), già di proprietà dell'Opera nazionale combattenti (880) — Relatore: Cristofori — (*Parere della V e della VI Commissione*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro)

Mercoledì 16 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme sul riordinamento del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas (2961) — Relatore: Pisicchio — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

BIANCHI FORTUNATO: Modifiche degli articoli 5 e 41 della legge 4 febbraio 1967, n. 37, sul riordinamento della Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (705);

CASTELLUCCI ed altri: Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, e successive modificazioni e integrazioni, per l'adeguamento dei contributi per marche dovuti alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei geometri (1822);

— Relatore: Nucci — (*Parere della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Delega al Governo ad emanare norme per la sicurezza e l'igiene del lavoro (2169) — (*Parere della IV, della X, della XI, della XII e della XIV Commissione*);

ZANIBELLI ed altri: Delega al Governo ad emanare norme giuridiche in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro (2543) — (*Parere della IV, della XI, della XII e della XIV Commissione*);

— Relatore: Lobianco.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Diritto degli assistiti dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti statali e dall'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico all'assistenza sanitaria diretta opzionale (3220) — (*Parere della V Commissione*);

ROBERTI ed altri: Nuove norme sull'assistenza sanitaria per i dipendenti statali e sulla composizione degli organi istituzionali dell'ENPAS (*Urgenza*) (1780) — (*Parere della V Commissione*);

DE LORENZO FERRUCCIO: Modifiche degli articoli 21 e 22 della legge 19 gennaio 1942, n. 42, e successive modificazioni, in materia di composizione del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali (2343) — (*Parere della XIV Commissione*);

— Relatore: Nucci.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PAZZAGLIA ed altri: Modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, sulla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri e degli asili nido (359) — (*Parere della I, II, IV, V, XI e XIV Commissione*);

NOVELLA ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente le lavoratrici madri (795) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

STORTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente le lavoratrici madri (804) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

POLOTTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860 (981) — (*Parere della I, II, IV, V e XI Commissione*);

BONOMI ed altri: Corresponsione di un assegno di natalità alle coltivatrici dirette (1992) — (*Parere della V, VI e della XI Commissione*);

SGARBI BOMPANI LUCIANA ed altri: Corresponsione di un assegno di parto alle coltivatrici dirette (2054) — (*Parere della V e della XI Commissione*);

ANSELMINI TINA ed altri: Assegno di natalità alle lavoratrici esercenti attività commerciali (2201) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*);

ANSELMINI TINA ed altri: Assegno di natalità alle lavoratrici artigiane (2202) — (*Parere della V, della VI e della XII Commissione*).

— Relatore: Anselmi Tina.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ROBERTI ed altri: Orario di lavoro e riposo settimanale ed annuale dei lavoratori dipendenti (280) — (*Parere della I, della IV, della V, della X, della XI e della XII Commissione*);

BERLINGUER: Nuove norme sull'orario di lavoro e riposo settimanale ed annuale dei lavoratori dipendenti (2091) — (*Parere della I e della IV Commissione*);

LIMA ed altri: Norme sull'orario di lavoro del personale direttivo delle aziende industriali e commerciali di qualunque natura (2284) — (*Parere della XII Commissione*);

PUCCI DI BARSENTO e CAMBA: Istituzione dell'orario continuato di lavoro (2301);

PUCCI DI BARSENTO e CAMBA: Riduzione a quaranta ore settimanali dell'orario di lavoro ordinario (2314);

— Relatore: Piccinelli.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

ZAPPA: Estensione agli operai dipendenti dalle Aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia delle previdenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77 (2181);

BATTISTELLA ed altri: Estensione delle provvidenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77, ai lavoratori dipendenti da aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia (2263);

Senatori CATELLANI, CIPELLINI e MINNOCCHI: Estensione agli operai dipendenti dalle aziende di escavazione e lavorazione di materiali lapidei e di ghiaia e sabbia delle previdenze di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 77 (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (3042);

— Relatore Zaffanella — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FERIOLI ed altri: Norme per la riforma del sistema pensionistico del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);

IOZZELLI: Riforma del sistema pensionistico per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1233);

IANNIELLO ed altri: Modifiche della legge 24 maggio 1966, n. 370, per la revisione del trattamento pensionistico corrisposto dal fondo speciale al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (1732);

— Relatore: Corti — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PICCINELLI: Modifica alle norme sulla prevenzione e l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi (782) — Relatore: Allocca — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MACCHIAVELLI ed altri: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, sul riordinamento della previdenza marinara (392);

DURAND DE LA PENNE: Modificazione dell'articolo 61 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (759);

BELCI ed altri: Modifica dell'articolo 76 della legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (987);

DURAND DE LA PENNE: Modifiche alla legge 27 luglio 1967, n. 658, concernente il riordinamento della previdenza marinara (2376);

BALLARIN ed altri: Revisione della legislazione sulla previdenza marinara (2502);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della V e della X Commissione*).

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 16 giugno, ore 17.

**COMMISSIONE INQUIRENTE
per i procedimenti di accusa.**

Giovedì 17 giugno, ore 16,30.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 17 giugno, ore 12.

- 1) Elezione di un Segretario;
- 2) Seguito della verifica dei poteri nel Collegio VI (Brescia);
- 3) Esame di cariche ricoperte da deputati.

**COMMISSIONI RIUNITE
IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)**

Giovedì 17 giugno, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30

gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione, Musotto e Lospinoso Severini; per la XIII Commissione, Gunnella.

**I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)**

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

PALMIOTTI: Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente l'autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle amministrazioni finanziarie (3023) — (Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*)).

Discussione delle proposte di legge:

VILLA ed altri: Norme interpretative della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello

Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (2833);

Senatori CALEFFI ed altri: Norme di applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3148);

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge costituzionale:

ANDREOTTI ed altri: Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione (3032) — Relatore: Tozzi Condivi.

Esame delle proposte di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici dell'amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

BALLARDINI: Revisione delle circoscrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2145) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

CICCARDINI: Modifica dell'articolo 18 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, concernente il distacco dei segretari comunali (2944) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Boldrin.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Dell'Andro.

Parere sulle proposte di legge:

IMPERIALE ed altri: Provvedimenti per la sistemazione a ruolo degli operai stagionali delle agenzie e manifatture dei monopoli di Stato (2635);

CIAMPAGLIA: Modifica alla legge 30 maggio 1970, n. 361, concernente il passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato (3158);

Senatori BARTOLOMEI e ZUGNO: Modifiche alla legge 30 maggio 1970, n. 361, recante passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e Manifatture dei Monopoli di Stato (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3355);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sulle proposte di legge:

Senatore BERTHET: Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla regione Valle d'Aosta (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3018) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani;

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sul disegno di legge:

Disposizioni per il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Galloni.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di

Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Concessione ai comuni ed alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di contributi per le spese relative alla esecuzione di censimenti generali degli anni 1970 e 1971 (3306) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tutela dell'incolumità fisica del personale addetto al maneggio o al trasporto di denaro e valori (904). — Relatore: Boldrin — (*Parere della IV, V, VI e X Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CANESTRARI ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 novembre 1956, n. 1326; 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

CANESTRARI e GIRARDIN: Modifica all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato (1466) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

NAPOLI e MEZZA MARIA VITTORIA: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera previsti dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato limitato, provenienti dall'esercito, mantenuti in servizio di polizia ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (2651) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

DE MEO: Estensione delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1963, n. 225, e successive modificazioni agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza vincitori del concorso di cui al decreto mini-

steriale 9 agosto 1945, n. 1454 (2592) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

MATTARELLI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, contenente norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei Corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati nonché sul personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni (2030) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SCALIA ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (1022);

CASOLA: Disciplina per l'apertura e l'esercizio di case da giuoco (1375);

RICCIO ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio di case da giuoco (1565);

BOZZI ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da giuoco (1913);

CICCARDINI e MOLÈ: Regolamento dell'esercizio delle case da gioco (2108);

— Relatore: Fortuna — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio 1967, n. 537, che prevede « agevolazioni ai Comuni ed ai Consorzi di Comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2893) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nannini;

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Foschi;

DURAND DE LA PENNE: Disciplina dell'uso di apparecchi ricetrasmittenti portatili di limitata potenza (2826) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Tantalo.

IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale (*Modificato dal Senato*) (380-B) — Relatore: Valiante — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Ordinamento penitenziario (*Approvato dal Senato*) (3209) — Relatore: Dell'Andro — (*Parere della I, della V, della VIII, della XIII e della XIV Commissione*);

Istituzione del patrocinio statale per i non abbienti (*Approvato dal Senato*) (3210) — Relatore: Castelli — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

DI PRIMIO ed altri: Modifiche alla legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni e all'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (2425) — Relatore: Valiante — (*Parere della V Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE (Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3377) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sul testo unificato delle proposte di legge:

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri (255), IANNIELLO (401), LEVI ARIAN GIORGINA ed altri (447),

MENICACCI e NICOSIA (462), IOZZELLI (629), NANINI ed altri (659), BORGHI ed altri (1014), LOBIANCO ed altri (1578), MANCINI VINCENZO ed altri (1745), FRANCHI ed altri (1894) e GIRAUDI ed altri (2618) concernenti l'immissione in ruolo degli insegnanti elementari — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Fabbri.

Parere sui disegni di legge:

Contributo a favore del Comitato consultivo internazionale del cotone (ICAC) (385) — (*Parere alla III Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Carenini;

Vendita dei beni « fuori uso » appartenenti ad alcune Amministrazioni statali (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2642) — (*Parere alla VI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini;

Delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo e docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica, nonché su aspetti peculiari dello stato giuridico del personale non insegnante (2728) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Fabbri.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 20 aprile 1971, n. 163, concernente il regime fiscale degli apparecchi di accensione (*Approvato dal Senato*) (3392) — (*Parere all'Assemblea*) — Relatore: Tarabini.

VI COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

Giovedì 17 giugno, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori TANGA e RICCI: Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » in Benevento (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2812) — Relatore: Nicolini — (*Parere della IV, della X e della XI Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BONIFAZI ed altri: Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, Istituto di credito di di-

ritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento con le agevolazioni fiscali e con il contributo dello Stato nel pagamento degli interessi ai sensi del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni ed integrazioni (2994) — Relatore: Perdonà.

Discussione della proposta di legge:

BOTTA e MIROGLIO: Modifiche al regime fiscale di alcuni prodotti tessili di cui al decreto-legge 7 ottobre 1965, n. 1118, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1965, n. 1309, modificata dalla legge 29 maggio 1967, n. 370, ed al decreto-legge 2 luglio 1969, n. 319, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 1969, n. 478 (1941) — Relatore: Botta — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Volazione a scrutinio segreto della proposta di legge:

BOLDRINI ed altri: Erezione di un monumento ad Alfonsine a ricordo della battaglia del Senio (846) — Relatore: Lepre — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 12 maggio 1971, n. 249, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi (3377) — Relatore: Miroglio — (*Parere della V e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

Senatori DE LUCA e DEL NERO: Modifiche alla legge 13 luglio 1966, n. 610, in materia di provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3390) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

Bologna: Norme interpretative della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (91) — (*Parere della V Commissione*);

CERVONE ed altri: Modifiche alla legge 29 settembre 1967, n. 955, riguardante « danni di guerra » (756) — (*Parere della I, della V e della X Commissione*);

VASSALLI: Decorrenza dei termini di cui alla legge 29 settembre 1967, n. 955, relativa alle concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra (894) — (*Parere della V Commissione*);

DARIDA: Concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra estesa a coloro che successivamente alla data di entrata in vigore della legge 27 dicembre 1953, n. 968, hanno perso la cittadinanza italiana (897) — (*Parere della V Commissione*);

FERIOLI e QUILLERI: Riapertura del termine di cui all'articolo 2 della legge 17 dicembre 1957, n. 1238, concernente contributi statali per la riparazione o ricostruzione di fabbricati danneggiati o distrutti dagli eventi bellici (2561) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

RAFFAELLI ed altri: Integrazione e modifiche alla legislazione vigente in materia di danni di guerra (2597) — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

CALDORO ed altri: Modificazioni e integrazioni alle vigenti disposizioni relative al risarcimento dei danni di guerra (2899) — (*Parere della I, della V, della IX e della X Commissione*);

BIGNARDI: Proroga dei termini previsti per la presentazione delle domande intese ad ottenere le provvidenze di cui agli articoli 17 e 21 della legge 29 settembre 1967, n. 955 (360) — (*Parere della V Commissione*).

— Relatore: Perdonà.

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori TRABUCCHI e FORMICA: Concessione di contributi per investimenti alle aziende pubbliche di trasporto. (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3212) — Relatore: Azimonti — (*Parere della II e della V Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Autorizzazione di un'ulteriore spesa di lire 1.700 milioni per la ricostruzione della ferrovia Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia in aggiunta a quella di lire 5.000 milioni autorizzata con l'articolo 1 della legge 27 luglio 1967, n. 635 (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3338) — Relatore: Azimonti — (*Parere della V Commissione*);

Modificazioni alla legge 12 aprile 1969, n. 177, relativa a partecipazione della Società Alitalia - Linee aeree italiane - alla gestione della Società « Somali Airlines » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3339) — Relatore: Bassi — (*Parere della III e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Corresponsione da parte dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato di un contributo nella spesa per la costruzione di nuovi impianti di raccordo tra la rete ferroviaria statale e gli stabilimenti commerciali, industriali e assimilati, nonché per l'ampliamento degli impianti di raccordo esistenti (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3284) — Relatore: Bassi — (*Parere della V e della XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

RICCIO ed altri: Ristrutturazione giuridica e funzionale dell'amministrazione del porto di Napoli (1180) — Relatore: Amodio — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

GIOIA ed altri: Integrazioni e modifiche alla legge 14 novembre 1961, n. 1268, concernente la costituzione dell'ente autonomo del porto di Palermo (1979) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della V Commissione*);

BIASINI: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (590) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

ZACCAGNINI ed altri: Istituzione dell'ente autonomo del porto di Ravenna (*Urgenza*) (2488) — Relatore: Brizioli — (*Parere della I, della V e della IX Commissione*);

CATTANEI ed altri: Finanziamento dei lavori di costruzione di un primo nucleo portuale, completo e funzionale, del porto di

Genova-Voltri (3314) — Relatore: Querci — (*Parere della I, della V, della VI e della IX Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Giovedì 17 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

LAFORGIA ed altri: Disciplina del riposo domenicale e settimanale per gli esercenti attività di vendita in forma ambulante (240) — Relatore: Caroli — (*Parere della II, IV e della XIII Commissione*);

LAFORGIA ed altri: Norme sul riposo settimanale e sull'orario di apertura al pubblico per le aziende artigiane (2439) — Relatore: Caroli — (*Parere della II e della IV Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Giovedì 17 giugno, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta d'inchiesta parlamentare:

ORLANDI: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle alterazioni dell'ambiente naturale » (2827) — Relatore: Cucchi.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

Giovedì 17 giugno, ore 10,30.

Seguito dell'esame di questioni concernenti la Radiotelevisione italiana.

(Presso il Senato della Repubblica).

COMMISSIONI RIUNITE
IV (Giustizia) e XIII (Lavoro)

Venerdì 18 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro (524);

CACCIATORE ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile in materia di controversie individuali del lavoro e di previdenza e assistenza obbligatoria (*Urgenza*) (903) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

COCCIA ed altri: Modificazioni alle norme del codice di procedura civile concernenti le controversie di lavoro e le controversie in materia di assistenza e previdenza obbligatoria (966) — (*Parere della I, V e della VI Commissione*);

ALLOCCA e BERNARDI: Modifica al terzo comma dell'articolo 75 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario (1423);

GIRARDIN ed altri: Modifica alla legge 2 aprile 1958, n. 319, concernente l'esonero da ogni spesa e tassa per i giudizi di lavoro (1729) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CACCIATORE ed altri: Esenzione dal pagamento di imposte, tasse, diritti e contributi nelle controversie di lavoro e di previdenza ed assistenza obbligatoria (3010) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

— Relatori: per la IV Commissione Musotto e Lospinoso Severini per la XIII Commissione Gunnella.

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CARUSO ed altri: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei

posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3192);

COSSIGA: Integrazione della legge 28 ottobre 1970, n. 775, per la copertura dei posti di nuova istituzione presso alcune amministrazioni dello Stato (3222);

— Relatore: Galloni.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti a favore delle popolazioni altoatesine (2933) — Relatore: Bressani — (*Parere della II, della IV, della V, della XI e della XIV Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

PALMIOTTI: Interpretazione autentica della legge 28 ottobre 1970, n. 777, concernente la autorizzazione a prestazioni di lavoro straordinario per alcuni servizi delle amministrazioni finanziarie (3023) — Relatore: Di Primio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

VILLA ed altri: Norme interpretative della legge 24 maggio 1970, n. 336, concernente norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati (2833);

Senatori CALEFFI ed altri: Norme di applicazione della legge 24 maggio 1970, n. 336, recante benefici a favore dei dipendenti pubblici ex combattenti ed assimilati (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (3148);

DI PRIMIO ed altri: Norme contenenti interpretazione autentica degli articoli 4 e 8 della legge 10 marzo 1955, n. 96, recepita nell'articolo unico della legge 2 dicembre 1969, n. 997, e nuove disposizioni in materia di concorsi per impieghi statali a favore dei perseguitati politici e razziali (3049);

ROBERTI e PAZZAGLIA: Estensione dei benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, a favore dei dipendenti dello Stato ed enti pubblici ex combattenti ed assimilati, anche agli ex deportati ed internati civili (3094);

— Relatore: Tozzi Condivi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge costituzionale:

ANDREOTTI ed altri: Emendamento al terzo comma dell'articolo 64 della Costituzione (3032) — Relatore: Tozzi Condivi.

Esame delle proposte di legge:

CIAMPAGLIA: Interpretazione autentica dell'articolo 33 della legge 19 luglio 1962, n. 959, sulla revisione dei ruoli organici della amministrazione finanziaria (681) — Relatore: Nucci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

BALLARDINI: Revisione delle circoscrizioni dei collegi della regione Trentino-Alto Adige per la elezione del Senato della Repubblica (3191) — Relatore: Bressani;

BALLARDINI ed altri: Norme di coordinamento fra le funzioni statali e quelle delle province autonome di Bolzano e Trento in materia di scuole materne (2145) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VIII Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

CICCARDINI: Modifica dell'articolo 18 della legge 19 ottobre 1956, n. 1224, concernente il distacco dei segretari comunali (2944) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Boldrini.

Parere sul disegno di legge:

Ordinamento penitenziario (3209) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Dell'Andro.

Parere sulle proposte di legge:

IMPERIALE ed altri: Provvedimenti per la sistemazione a ruolo degli operai stagionali delle agenzie e manifatture dei monopoli di Stato (2635);

CIAMPAGLIA: Modifica alla legge 30 maggio 1970, n. 361, concernente il passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e manifatture dei Monopoli di Stato (3158);

Senatori BARTOLOMEI e ZUGNO: Modifiche alla legge 30 maggio 1970, n. 361, recante passaggio in ruolo degli operai stagionali occupati presso le agenzie e Manifatture dei Monopoli di Stato (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3355);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nucci.

Parere sulle proposte di legge:

Senatore BERTHET: Trasferimento di beni immobili dello Stato e della ex GIL alla re-

gione Valle d'Aosta (*Approvata dalla V Commissione del Senato*) (3018) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bressani;

AMODIO: Norme integrative della legge 16 febbraio 1967, n. 14, concernente la disciplina dei diritti dovuti all'Ispettorato generale della Motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (2427) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Ianniello.

Parere sul disegno di legge:

Disposizioni per il finanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (3329) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Galloni.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 23 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Concessione di contributi straordinari alla fondazione « Opera campana dei Caduti » di Rovereto, per la sistemazione della campana, e al comune di Rovereto, per il ripristino del castello ove ha sede il museo di guerra (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3304) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Concessione ai comuni ed alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di contributi per le spese relative all'esecuzione di censimenti generali degli anni 1970 e 1971 (3306) — Relatore: Mattarelli — (*Parere della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tutela dell'incolumità fisica del personale addetto al maneggio o al trasporto di denaro e valori (904) — Relatore: Boldrin — (*Parere della IV, V, VI e X Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CANESTRARI ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 novembre 1956,

n. 1326; 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

CANESTRARI e GIRARDIN: Modifica all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato (1466) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

NAPOLI e MEZZA MARIA VITTORIA: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera previsti dall'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato limitato, provenienti dall'esercito, mantenuti in servizio di polizia ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (2651) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

DE MEO: Estensione delle disposizioni contenute nella legge 27 febbraio 1963, n. 225, e successive modificazioni agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 9 agosto 1945, n. 1454 (2592) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*);

MATTARELLI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, contenente norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei Corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati nonché sul personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni (2030) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

SCALIA ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (1022);

CASOLA: Disciplina per l'apertura e l'esercizio di case da gioco (1375);

RICCIO ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (1565);

BOZZI ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (1913);

CICCARDINI e MOLÈ: Regolamentazione dell'esercizio delle case da gioco (2108);

— Relatore: Fortuna — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori PELIZZO ed altri: Modifica della legge 4 luglio, n. 537, che prevede « agevolazioni ai Comuni ed ai Consorzi di comuni per le opere di miglioramento e potenziamento degli impianti delle aziende municipalizzate del gas e dell'acqua » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (2893) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Nannini;

USVARDI e BENSI: Disciplina dell'approvvigionamento e della vendita al pubblico del latte alimentare (310) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Foschi;

CICCARDINI: Disciplina della vivisezione e di altri esperimenti sugli animali (2748) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Tantalò.

RELAZIONI PRESENTATE

Giunta per le autorizzazioni a procedere sulle domande:

Contro il deputato Ballarin, per concorso ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui all'articolo 25 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (manifestazione e corteo senza il preventivo avviso all'autorità) (Doc. IV, n. 98);

— Relatore: Musotto.

Contro il deputato Raffaelli, per il reato di cui all'articolo 113, quinto comma, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e agli articoli 2 e 4 della legge 23 gennaio 1941, n. 166 (affissione di manifesti fuori degli spazi appositamente predisposti) e per il reato di cui all'articolo 336, primo comma, del codice penale (minaccia a un pubblico ufficiale) (Doc. IV, n. 101);

— Relatore: Reggiani.

Contro il deputato Tripodi Girolamo, per i reati di cui agli articoli 18 e 25 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e 655 del codice penale (riunione in luogo pubblico senza la preventiva autorizzazione dell'autorità; corteo in luogo pubblico senza il preven-

tivo avviso all'autorità; radunata sediziosa) (Doc. IV, n. 102);

— Relatore: Bernardi.

Contro il deputato Romualdi, per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui all'articolo 278 del codice penale (offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica) (Doc. IV, n. 119);

— Relatore: Bressani.

Contro il deputato Evangelisti, per concorso - ai sensi dell'articolo 110 del codice penale - nel reato di cui all'articolo 594 del codice penale (ingiuria) (Doc. IV, n. 121);

— Relatore: Musotto.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 22.